

**Allegato B - Tabella riepilogativa con la indicazione dei valori di rischio complessivi per area con i dati relativi ai fattori di rischio ed alle Misure di Prevenzione adottate.**

Area	Grado complessivo di rischio	Soggetti coinvolti nella fase decisionale	Fattori di rischio	Misure di prevenzione
A 1	Basso	Comitato Direttivo	Mancata osservanza delle regole concorsuali anche con riferimento alla nomina delle Commissioni. Predeterminazione di percorsi agevolati per il partecipante al concorso in contrasto con le regole di imparzialità.	Requisiti di partecipazione predeterminati, previa delibera del Comitato direttivo che motivi sul rispetto dei principi di pertinenza, adeguatezza ed imparzialità. Pubblicazione della delibera sul sito della Fondazione. Formazione delle Commissioni anche tramite richiesta dei requisiti di legge sulla composizione delle Commissioni anche ex art. 5 bis d.lgs 165/2001, volontariamente applicati. Verifica, anche tramite rilascio di autocertificazione, dell'insussistenza di cause di incompatibilità ovvero di conflitto di interessi da parte dei commissari.
A 2	Medio	Comitato Direttivo	Mancata osservanza delle regole concorsuali per la progressione di carriera. Assegnazione di mansioni superiori che possano consentire irregolare progressione economica	Osservanza rigida delle regole previste dal c.c.n.l. con esclusione di affidamento di mansioni superiori al livello retributivo e normativo del dipendente.
A 3	Medio	Comitato Direttivo	Conferimento di incarico non necessario con motivazione apparente.	Individuazione precisa dell'incarico da affidare a terzi. La deliberazione di affidamento dell'incarico deve contenere una motivazione concludente e specifica delle ragioni che inducono il Comitato Direttivo ad affidare l'incarico, la motivazione delle ragioni della scelta del professionista, previo effettivo richiamo al curriculum vitae del professionista e verifica della rispondenza dei requisiti richiesti con le esperienze professionali come risultanti nel curriculum. Obbligo di comunicazione e di astensione da parte dei componenti del Comitato Direttivo, in caso di conflitto di interessi

Allegato B)

Area	Grado complessivo di rischio	Soggetti coinvolti nella fase decisionale	Fattori di rischio	Misure di prevenzione
<b>B1 B2B3</b>	Basso	Comitato Direttivo	<p>Individuazione del tipo di servizio o fornitura con modalità dirette a creare vantaggi personali.</p> <p>Fissazione di requisiti soggettivi di partecipazione in modo da favorire uno specifico partecipante.</p> <p>Requisiti di presentazione e valutazione delle offerte distorte per favorire un partecipante.</p>	<p>Il Comitato direttivo deve motivare la scelta di appaltare un servizio/fornitura indicando le ragioni oggettive del fabbisogno e deve certificare il rispetto del Regolamento contrattuale. Ad integrazione del regolamento, si stabilisce che (i) le segnalazioni al Tesoriere / Presidente, ivi previste, siano inoltrate anche al RPC; (ii) il Tesoriere presenti anche al RPC e qad un componente del Comitato direttivo il rendiconto trimestrale previsto ; (iii) il Comitato Direttivo ed il Comitato di Sorveglianza segnalino tempestivamente al RPC ogni eventuale anomalia eventualmente riscontrata.</p>
<b>B4</b>	Medio	Presidente	<p>Abuso nell'esercizio del potere da parte del Presidente o di altro componente del Comitato Direttivo a ciò delegato dal Presidente</p>	<p>Previsione nel Regolamento vigente all'art. 6.1. di criteri vincolanti per procedere all'acquisto (acquisizione almeno tre preventivi da parte del Tesoriere previa informale indagine di mercato). Inoltre è previsto all'art. 8 un meccanismo generale di segnalazione di eventuali anomalie e di controllo. Estensione - prevista nel PTPC- del meccanismo di controllo e di segnalazione anche al RPC.</p>
<b>B5</b>	Medio	Tesoriere	<p>Abuso nell'esercizio del potere dal Tesoriere</p>	<p>Previsione nel Regolamento, art. 4.3., che la Delibera del Tesoriere sia previamente autorizzata dal Presidente. Meccanismo generale di controllo e segnalazione di eventuali anomalie ex art. 8 del Regolamento, esteso, dal PTPC, anche al RPC.</p>
<b>B6</b>	Alto	Tesoriere	<p>Abuso nell'esercizio del potere dal Cassiere o del Tesoriere</p>	<p>Previsione nel Regolamento, all'art. 4.3. che la delibera di acquisto del Cassiere sia previamente autorizzata dal Tesoriere. Meccanismo generale di controllo e segnalazione di eventuali anomalie all'art. 8 del Regolamento, esteso, dal PTPC, anche al RPC.</p>
<b>C 1</b>	Medio	Comitato Direttivo	<p>Abuso nell'esercizio da parte del Comitato Direttivo</p>	<p>Vasta consultazione delle tematiche prima della decisione. Trasparenza nella proposta dei Relatori da parte di ciascun membro. Scelta dei Relatori condivisa, seguendo criteri di esperienza professionale, competenza e specializzazione.</p>
<b>C 2</b>	Medio	Comitato Direttivo	<p>Abuso da parte del Comitato Direttivo Direttivo, nella scelta di soggetti con cui condividere eventi formativi.</p>	<p>Obbligo di motivazione rafforzata, che deve riportare l'esposizione analitica delle motivazioni del sovvenzionamento, con specifico riguardo alla validità culturale dell'iniziativa e alla sua rilevanza nella formazione dell'avvocato.</p>

Allegato B)

Area	Grado complessivo di rischio	Soggetti coinvolti nella fase decisionale	Fattori di rischio	Misure di prevenzione
D1	Medio	Comitato Direttivo	Abuso di potere da parte del Comitato Direttivo diretto a privilegiare terzi soggetti a cui delegare l'organizzazione di eventi.	Enunciazione nella Delibera di condivisione degli eventi formativi delle ragioni della scelta della condivisione, delle motivazioni del sovvenzionamento, con specifico riguardo alla validità culturale dell'iniziativa e alla sua rilevanza nella formazione dell'avvocato. Adozione di criteri di carattere oggettivo ed imparziale (sovvenzionamento ad una pluralità indistinta e non predeterminabile di soggetti, scelti in base a criteri oggettivi (ordine cronologico di iscrizione, fino a concorrenza dell'importo stanziato; appartenenza all'Ordine di Firenze; più raramente, soglie di anzianità professionale o anagrafica). Obbligo di comunicazione trimestrale, da parte della Segreteria, al RPC dei nominativi dei soggetti terzi a cui è stata affidata l'organizzazione di eventi.